



# COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

PROVINCIA di AVELLINO

- U.T.C. SETTORE LLPP e MANUTENZIONE -

P. I.V.A.: 00176920643 - TEL.: 0825 818083 - FAX: 0825 819281 - C.A.P. 83037 - pec: [llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it](mailto:llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it)

N. 229 Reg. Generale

DATA 17 AGO. 2022

PROT. N. \_\_\_\_\_

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 52 del 17/08/2022

"Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità q/e erosione Vallone Piscione in località "Palombaro" LEGGE N.145\_2018 COMMA 139 ANNUALITA' 2021 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA Next Generation EU - Tematica PNRR: M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – DETERMINA A CONTRARRE

CUP: C24H11000040001

Codice CIG: 9366745280

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. **08 del 28.10.2021** di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

#### PREMESSO che:

- CHE questo Ente con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 febbraio 2021 con i relativi allegati, recante "Assegnazione contributo a favore dei comuni per l'anno 2021 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio", è risultato beneficiario di un finanziamento di € **999.807,19**;
- il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, prevede quanto segue: "L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:
  - a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
  - b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
  - c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
  - d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del

- contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;*
- le risorse di cui al comma 139 e 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018 sono confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
  - con la legge n. 15 del 28/02/2022 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 228 del 30/12/2021, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", cd. Milleproroghe 2022, con l'introduzione dell'art. 1-bis, per gli interventi oggetto di contributi assegnati entro il 31 dicembre 2021, i termini previsti sono prorogati di tre mesi, fermo restando in ogni caso i termini e le condizioni stabilite dall'utilizzo di risorse del PNRR;
  - con delibera di G.C. n° 97 del 05/08/2022 è stato riapprovato il progetto esecutivo relativo ai lavori di **“sistemazione idraulico-forestale di aree forestali a rischio di instabilità e/o erosione – VALLONE PISCIONE in Località Palombaro”** qui integralmente richiamata;
  - che con lo stesso provvedimento è stato dato mandato al Responsabile del Settore Patrimonio Tecnico Manutentivo di concretizzare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;
  - che l'opera è finanziata con decreto del 23/02/2021, allegato 3 “comuni beneficiari”, del Capo del Dipartimento per gli affari Interni e territoriali del Ministero Interno di concerto con Il capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e della Finanza – Tematica PNRR: M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica – I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni;
  - che il servizio in parola costituisce attività di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

#### **DATO ATTO:**

- che si rende necessario avviare le procedure tese all'affidamento dei lavori in oggetto ponendo in essere i successivi adempimenti amministrativi finalizzati al rapido avvio delle procedure di appalto;
- che l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvale della centrale unica di committenza (CUC) di **Ariano Irpino** e pertanto i termini previsti per l'affidamento dei lavori sono aumentati di tre mesi;
- che la normativa europea di settore n.2014/24/UE ha introdotto l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese, in tutte le fasi di gara;
- che il D.Lgs. n.50/2016 nel recepire tale direttiva prevedendo, all'art.40, l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di gara, in vigore dal 18/10/2018;
- che i requisiti di partecipazione esplicitati nel progetto assicurano un livello qualitativo adeguato all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, bilanciando così l'esigenza del pubblico interesse;
- che in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte,

tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

**RITENUTO** di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla centrale di committenza i relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del medesimo codice degli appalti, inerenti all'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma A&C e-procurement - Portale appalti, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati atti di gara precisando che:

- la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica A&C e-procurement - Portale appalti;
- le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Bando e Disciplinare di Gara, secondo le indicazioni della guida per la presentazione di un'offerta telematica;
- unitamente alla presente determinazione il Comune di Montecalvo Irpino trasmette alla CUC di Ariano Irpino gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti e, contestualmente, approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante, nello specifico bando di gara e disciplinare di gara;
- la stazione appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: C24H11000040001 mentre il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: 9366745280 che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante;
- resta a carico del Comune di Montecalvo Irpino il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 375,00 mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, saranno anticipate dal Comune di Montecalvo Irpino e saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016;
- la Centrale Unica di Committenza procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli atti di gara, oltre che alla nomina della Commissione di Gara nei modi e nelle forme previste dal D. Lgs. n.50/2016;
- il presente bando sarà pubblicato secondo le forme di legge attualmente vigenti, sulla G.U.R.I., sul Profilo della CUC presso il Comune capofila, sul profilo del Committente della stazione Appaltante, sulla piattaforma digitale dei Bandi presso l'ANAC, sul sito del MIT, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, su n.1 quotidiano a tiratura nazionale e su n.1 quotidiano a tiratura locale;

**ACCERTATO** ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**PRECISATO:**

- che il Responsabile del procedimento ha provveduto alla redazione degli elaborati di gara per un importo a base d'asta pari ad € 735.662,13 ed € 3.918,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo di € 739.580,49 di seguito elencati:
  - *schema del bando di gara;*
  - *schema del disciplinare di gara secondo lo schema tipo;*
  - *modulistica di gara;*

**VISTO** il bando ed il disciplinare di gara ed i relativi allegati;

**RITENUTO** che in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto e ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/16, sia più adeguato utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**VISTO** l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spetta ai dirigenti la produzione degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

**VISTO** che l'intervento è associato alla Tematica PNRR, M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica – I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni;

**VALUTATA** la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore;

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- *il fine che con il contratto intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

**DATO** atto in particolare:

Punto a)	FINE DA PERSEGUIRE:	Mitigazione del rischio idrogeologico
Punto b)	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità o/e erosione Vallone Piscione in località "Palombaro" Art.1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a) della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Annualità 2021
	FORMA DEL CONTRATTO:	Forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Il servizio sarà espletato nel rispetto dei tempi contrattuali
Punto c)	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, (coordinato con il Decreto Legislativo 56/2017 correttivo appalti) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:
  - l' art.37 avente ad oggetto "Aggregazioni e centralizzazioni delle committenze";
  - l'art. 38 avente ad oggetto "Qualificazioni delle stazioni appaltanti e centrali di committenza";
  - l'art.216, comma 10 per il quale "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art.33-ter del decreto-legge 18

- ottobre 2012, n.179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221”;
- l'art. 32 il quale prevede, al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni Aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto, e i criteri di selezione delle offerte e degli operatori economici;
  - la delibera ANAC n.1121 del 29.12.2020, che, in attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67 della Legge 2.12.2005, n. 266, stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore dell'ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento ed accertato che per gli affidamenti di servizi di ingegneria il cui importo a base di gara, ricade nella fascia d'importo compresa tra € 500.000,00 ed € 800.000,00 il contributo a favore dell'ANAC per le stazioni appaltanti è pari a € 375,00 mentre per gli operatori economici è di € 70 ,00;
  - il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
  - la Legge 241\_90;
  - il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 192 del D.Lgs n.267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**ATTESO** il rispetto delle regole di anticorruzione ed il rispetto delle norme sulla privacy;

**RILEVATA** la inesistenza di posizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, dei firmatari del presente atto nel rispetto dell'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla normativa anticorruzione;

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare lo schema di bando di gara, lo schema di disciplinare di gara e gli allegati al bando, presenti in atti e depositati presso il competente Settore Comunale;
3. di indire la procedura di gara relativa ai lavori di **“sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità o/e erosione Vallone Piscione in località Palombaro”** Art.1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a) della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Annualità 2021 – **CUP: C24H11000040001 - CIG: 9366745280** –, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/16, individuata come miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base della valutazione dei seguenti criteri e sub-criteri di cui al comma 6, del predetto art. 95, di natura qualitativa, ambientale e sociale, connessi all'oggetto dell'appalto:

<b>Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con i criteri indicati nel disciplinare di gara e nel rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR (circolare M.I. n. 9 del 24/01/22)</b>			
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>			<b>PUNTEGGI</b>
<b>CRITERIO A</b>	<b>VALORE TECNICO E FUNZIONALE DELL'OFFERTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI MATERIALI, CARATTERISTICHE ESTETICHE E FUNZIONALITA' DELL'INTERVENTO</b>		<b>65</b>
Sub. Criterio A.1	<i>Soluzioni atte a migliorare le caratteristiche di resistenza e durabilità dei materiali strutturali, da provare anche con schede tecniche, utili a migliorare la resistenza, la durabilità e la funzionalità degli interventi anche in considerazione della natura dell'opera; Ripristino delle viabilità di accesso alle aree di cantiere.</i>		30
Sub. Criterio A.2	<i>Soluzioni atte a migliorare il conseguimento di una maggiore efficacia dell'intervento in relazione alla stabilità delle aree in connessione con i rischi idrogeologici presenti e per salvaguardare l'utilizzo delle proprietà attraversate dai manufatti da realizzare; Inserimento di ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree ricomprese nel progetto esecutivo a base di gara.</i>		20
Sub. Criterio A.3	<i>Validità delle proposte al fine del conseguimento della mitigazione dell'impatto ambientale complessivo delle opere mediante la riduzione dei rifiuti prodotti in sede di realizzazione, l'uso di materiali provenienti da attività di riciclo o recupero, salvaguardia ambientale nelle fasi di scavo, di allontanamento delle acque meteoriche e di gestione controllata dei fanghi di scavo, evitando lo scroscio nelle aree circostanti al cantiere e nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "Don significant harm").<sup>3</sup></i>		15
<b>CRITERIO B</b>	<b>SICUREZZA E MANUTENZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</b>		<b>20</b>
Sub. Criterio B.1	<i>Miglioramenti in relazione alle modalità di esecuzione delle lavorazioni. Modalità esecutive, organizzazione del cantiere e accorgimenti per ridurre gli impatti del cantiere, con particolare riferimento all'area oggetto di intervento.</i>		10
Sub. Criterio B.2	<i>Soluzioni progettuali che consentono una maggiore economicità e sicurezza degli interventi di manutenzione, anche con riferimento a quanto riportato nel fascicolo della manutenzione allegato al progetto posto a base di gara. Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle, opere previste nel progetto a base di gara e di quelle contenute nelle migliorie in carico dall'impresa con particolare riferimento alla durata.</i>		5
Sub. Criterio B.3	<i>Misure Premiali "altro criterio per l'inclusione dei lavoratori disabili"</i>		5
<b>CRITERI</b>	<b>Criteri di valutazione dell'offerta economica e del tempo di esecuzione</b>		
C	<b>OFFERTA TEMPO</b>		<b>5</b>
D	<b>OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

4. di stabilire che, per la valutazione dell'offerta tecnica si prenderanno in considerazione gli elementi (criteri e sub criteri) sopra indicati con l'indicazione del punteggio massimo ad essi attribuito quale scomposizione del totale massimo di 100 punti attribuibili. La graduatoria di gara sarà formata sulla base del punteggio complessivo che ogni concorrente avrà ottenuto. Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta tecnico-economica avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato. In particolare, si precisa che la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata mediante il "confronto a coppie" dell'elemento di natura qualitativa relativa a ciascun offerente costruendo una matrice di tipo triangolare utilizzando una opportuna scala semantica;
5. di dare atto che i requisiti di partecipazione esplicitati nel progetto assicurano un livello qualitativo adeguato all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, bilanciando così l'esigenza del pubblico interesse;
6. di richiedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla Centrale Unica di Committenza l'avvio della procedura oggetto del presente atto;
7. di precisare, inoltre, che per l'appalto in oggetto non è possibile rispettare l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 perché non esiste la possibilità materiale di suddividere l'appalto in lotti autonomamente funzionali in quanto gli elementi delle opere sono interdipendenti tra loro e devono essere realizzate da una sola impresa;
8. di trasmettere la presente determinazione, in uno agli elaborati del progetto a base di gara, all'ufficio della Centrale di Committenza, presso il Comune capofila di Ariano Irpino, affinché provveda, ai sensi della convenzione approvata con Giusta deliberazione Consiliare, all'indizione della procedura per l'appalto di affidamento dei lavori mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
9. di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

Punto a)	FINE DA PERSEGUIRE:	Mitigazione del rischio idrogeologico
Punto b)	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità o/e erosione Vallone Piscione in località "Palombaro" Art.1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a) della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Annualità 2021
	FORMA DEL CONTRATTO:	Forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Il servizio sarà espletato nel rispetto dei tempi contrattuali
Punto c)	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

10. di dare atto che sarà liquidata la somma di € 375,00 a titolo di contributo a favore dell'ANAC in relazione alla procedura di selezione oggetto del presente affidamento a fronte del cod. bil. 09.02.2.02.09.014 del bilancio pluriennale 2022/2024 – esercizio finanziario 2022 GG.RR.;

11. di assegnare un termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara e delle offerte pari a 23 gg superiore ai 15 gg previsti dall'art.60, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di stabilire che il presente bando è integrato dal disciplinare di gara e sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 72 D.lgs. n. 50/2016, secondo le forme di legge attualmente vigenti, su:
  - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - sul profilo del Committente della stazione Appaltante;
  - sulla piattaforma digitale dei Bandi presso l'ANAC;
  - sul sito del MIT;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
  - sulla piattaforma telematica Appalti & Contratti;
  - su n.1 quotidiani a tiratura nazionale;
  - su n.1 quotidiani a tiratura locale;
13. di stabilire, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma pubblico-amministrativa, a rogito del Segretario di questo Comune, con spese e diritti a carico della ditta aggiudicataria;
14. di confermare il Responsabile del Procedimento l'ing. Daniele Vetere;
15. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
16. di dare atto che:
  - il servizio è finanziato con fondi ministeriali e che la spesa per la realizzazione dell'opera sarà imputata a fronte del cod. bil. 09.02.2.02.09.014 del bilancio pluriennale 2022/2024 – esercizio 2022 GR;
  - la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
17. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di provvedere a tutti gli atti consequenziali;
18. di stabilire che nell'ambito della procedura in oggetto, il Comune di Montecalvo Irpino assume il ruolo di RESPONSABILE del trattamento dei dati personali;
19. che ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta il presente atto;
20. di dare atto che la presente ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria e viene affissa all'Albo Pretorio Comunale ai fini della generale conoscenza.
21. di obbligarsi a non procedere alla stipula del contratto qualora l'aggiudicatario non abbia provveduto al rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità legale di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016.
22. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR CAMPANIA nei termini e modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: [utcmontecalvo@legalkosmos.com](mailto:utcmontecalvo@legalkosmos.com) a mezzo telefonico al numero 0825 818083.

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione  
F.to Vetere Ing. Daniele





Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Data 17 AGO 2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to Rag. Felice Goduto